

2.3 STAKEHOLDER FUNZIONALI

RISORSE UMANE

Il Servizio Bacini montani presenta un'organizzazione diversa rispetto agli altri Servizi della Provincia Autonoma di Trento per la coesistenza delle funzioni classiche di una struttura tecnica ed amministrativa, tipiche delle strutture organizzative provinciali, e di quelle che caratterizzano un'impresa di tipo aziendale-industriale.

Questa diversità si riflette anche nell'organico, composto in parte da personale assunto nei ruoli dell'Amministrazione provinciale e in parte da personale assunto direttamente dal dirigente del

Servizio (datore di lavoro) con contratto di diritto privato del settore edile. Presso il Servizio operano anche due persone alle dipendenze di cooperative di lavoro convenzionate con il Servizio Conservazione natura e valorizzazione ambientale, inserite nell'anno 2007 e 2009; a partire dal 2010 le statistiche sul personale comprendono anche queste risorse umane. La distinzione del personale e il diverso inquadramento non trova una eguale separazione fra le funzioni che lo stesso svolge. In qualche caso, come all'interno del Cantiere centrale o fra l'organico dei capi operai, il personale dei due contratti svolge le medesime funzioni.

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati statistici e le elaborazioni effettuate sul personale.

Statistiche sul personale

(dove non specificato i dati si riferiscono alla data del 31 dicembre 2011)

PERSONALE SERVIZIO BACINI MONTANI								
	DONNE			UOMINI			TOTALE	
	tempo pieno	part time	Totale	tempo pieno	part time	Totale	Numero	%
Personale con contratto dipendenti PAT	20	17	37	54	0	54	91	30,0
Personale con contratto edilizia	2	1	3	205	2	207	210	69,3
Personale con altri contratti	0	2	2	0	0	0	2	0,7
TOTALE	22	20	42	259	2	261	303	

Personale per struttura amministrativa con relativo turn-over

ANNO	DIRIGENZA SERVIZIO	UFFICIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	UFFICIO PIANIF. SUPP. TECNICO E DEMANIO IDRICO	UFFICIO DI ZONA 1	UFFICIO DI ZONA 2	UFFICIO DI ZONA 3	UFFICIO DI ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE
2006	9	18	20	62	67	50	67	40	333
2007	8	16	20	60	63	50	63	37	317
2008	9	17	20	58	58	52	62	38	314
2009	9	16	24	57	58	50	56	38	308
2010	8	17	20	55	58	45	53	37	293
2011	9	16	21	57	60	51	54	35	303
variazione 2009/2010	1	-1	1	2	2	6	1	-2	10
variazione 2006/2010	0	-2	1	-5	-7	1	-13	-5	-30

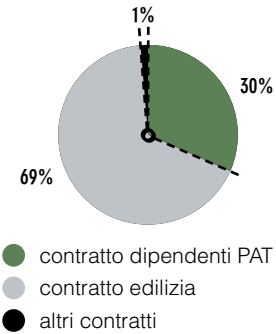
Rispetto all'anno precedente l'organico del Servizio è aumentato di 10 unità e in particolare:

- il personale con contratto dipendenti PAT è diminuito di 1 unità a seguito di una nuova assunzione e di 2 pensionamenti;
- il personale con contratto edilizia è aumentato di 11 unità a seguito di 15 nuove assunzioni e di 4 pensionamenti.

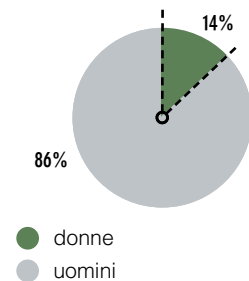
Rispetto alla situazione dell'anno 2006, si evidenzia una leggera riduzione del personale con contratto PAT (da 99 a 91 unità) ed un sensibile calo del personale con contratto edilizia

(da 234 a 210), nonostante le assunzioni effettuate nel 2011 dopo circa 7 anni di blocco del turn-over del personale operaio.

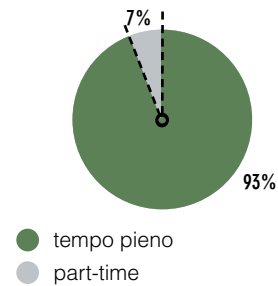
	2011 N.	VARIAZIONE % SU 2010	VARIAZIONE % SU 2006
contratto dipendenti PAT	91	-6,5%	-8,1%
contratto edilizia	210	0,5%	-10,3%
altri contratti	2	0,0%	-
TOTALE	303	-2%	-9%



	2011 N.	VARIAZIONE % SU 2010	VARIAZIONE % SU 2006
Donne	42	0,0%	-2,3%
Uomini	261	-1,8%	-10,0%
TOTALE	303	-2%	-9%



	2011 N.	VARIAZIONE % SU 2010	VARIAZIONE % SU 2006
Tempo pieno	281	-2,4%	-11,6%
Part-time	22	10,0%	46,7%
TOTALE	303	-2%	-9%



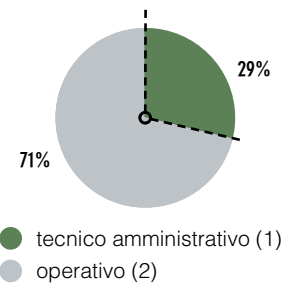
Anzianità di appartenenza al Servizio

ANZIANITÀ	DONNE	UOMINI	TOTALE	%
fino a 5 anni	13	23	36	11,9
da 6 a 10 anni	14	27	41	13,6
da 11 a 15 anni	9	45	54	17,8
da 16 a 20 anni	4	26	30	9,9
da 21 a 25 anni	4	67	71	23,4
oltre 25 anni	5	66	71	23,4
TOTALE	49	254	303	
Anzianità media 2011	12,3	18,6	17,7	
Anzianità media 2006	9,7	17,0	16,0	



Ripartizione tra personale tecnico-amministrativo e operativo

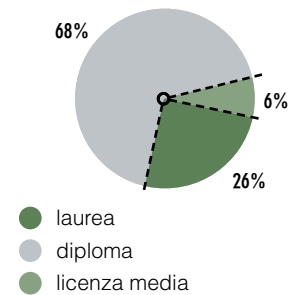
	2011 N.	VARIAZIONE % SU 2010	VARIAZIONE % SU 2006
tecnico-amm.vo (1)	87	0,0%	-3,3%
operativo (2)	216	-3,4%	-11,1%
TOTALE	303	3%	-9%



- (1) **personale tecnico-amministrativo:** comprende il personale tecnico addetto alla progettazione e direzione lavori, il personale impiegato nelle attività relative al demanio idrico provinciale e il personale amministrativo del Servizio
- (2) **personale operativo:** comprende il personale operaio impiegato sui cantieri esterni e nell'ambito dei reparti operativi del cantiere centrale e i sorveglianti lavori del Servizio

Titolo di studio del personale tecnico-amministrativo

	2011 N.	VARIAZIONE % SU 2010	VARIAZIONE % SU 2006
Laurea	23	0,0%	4,5%
Diploma	59	0,0%	-3,3%
Licenza media	5	0,0%	-28,6%
TOTALE	87	0,0%	-3,3%



PERSONALE CON CONTRATTO EDILIZIA



Nel corso degli anni il personale alle dipendenze del Servizio con contratto di diritto privato ha subito una progressiva riduzione, dovuta in parte alla maggiore meccanizzazione dei lavori, che ha consentito di aumentare la produttività con l'impiego di minori risorse umane e, in parte, al blocco del turn-over. In particolare, gli ultimi anni sono stati caratterizzati dalla progressiva riduzione dei finanziamenti provinciali a favore degli investimenti e quindi dalla necessità di contenere le dotazioni di personale anche nel nostro settore.

A partire dal 2004, il blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori (si veda a pag. 55 la tabella: fasce di età). Dal 2003 al 2010 l'organico si è ridotto di ben 55 unità, arrivando sotto la soglia dei 200 operai.

Per questa ragione il Dipartimento Risorse forestali e montane e i Servizi del Dipartimento hanno ritenuto essenziale confrontarsi con il Presidente della Provincia e con gli assessori competenti per fare un "accordo di legislatura" che assicurasse, nell'arco del quinquennio di governo dell'attuale Giunta, adeguati stanziamenti di bilancio ed il ripristino del turn-over. Nel corso dell'incontro (aprile 2009), per i "ba-

cini montani" è stato concordato di garantire, a regime, un contingente di almeno 200 operai ed adeguate risorse per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta.

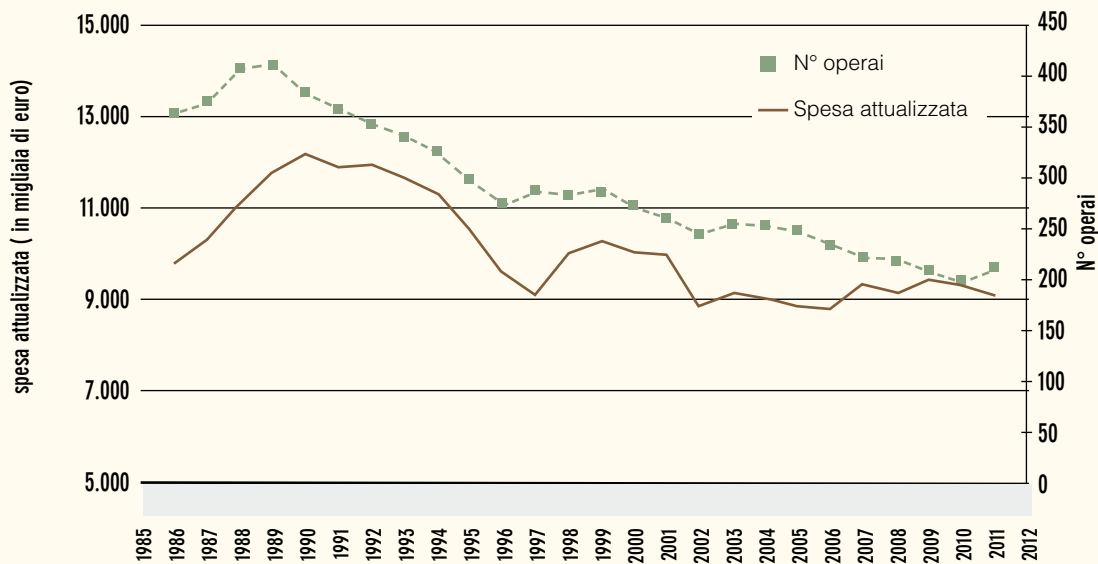
In attuazione degli accordi presi, nel 2010 il Servizio ha avviato le procedure per la selezione di nuovi operai da assumere sui cantieri operativi, in base a dei criteri prefissati in apposita procedura interna. Nel corso del 2011 sono stati assunti 15 operai.

Alla fine del 2011 gli operai in forza al Servizio erano di 210 unità e di conseguenza nel 2012 non sono previste ulteriori assunzioni. Le assunzioni previste nei prossimi anni saranno pertanto finalizzate a mantenere un contingente non inferiore ai 200 operai, attingendo dalle graduatorie in corso di validità.

La tabella seguente evidenzia l'andamento del numero di lavoratori con contratto edilizia in forza alla struttura e, più precisamente:

- ▶ presso il Servizio Azienda Speciale di Sistemazione montana fino al 2 marzo 2002;
- ▶ presso il Servizio Sistemazione montana dal 3 marzo 2002 al 3 settembre 2006;
- ▶ presso l'attuale Servizio Bacini montani a decorrere dal 4 settembre 2006.

ANNO	N° OPERAI AL 31 DICEMBRE	N° ORE LAVORATE	N° ORE LAVORATE PER OPERAIO
1986	362	482.184	1.332
1987	375	499.500	1.332
1988	407	542.124	1.332
1989	409	525.084	1.284
1990	382	500.769	1.311
1991	367	471.982	1.286
1992	353	468.799	1.328
1993	340	465.641	1.370
1994	325	445.187	1.370
1995	300	410.249	1.367
1996	276	393.268	1.425
1997	288	398.293	1.383
1998	283	399.162	1.410
1999	286	405.293	1.417
2000	272	388.175	1.427
2001	261	384.656	1.474
2002	245	358.845	1.465
2003	254	366.728	1.444
2004	253	352.087	1.392
2005	248	337.675	1.362
2006	234	323.924	1.384
2007	223	324.029	1.453
2008	219	303.944	1.388
2009	209	310.187	1.484
2010	199	280.690	1.411
2011	210	301.289	1.435



Il grafico mette in relazione, nel corso degli anni, il numero degli operai alle dipendenze con la spesa attualizzata e mostra una correlazione tra il personale e la relativa spesa: alla diminuzione del numero di persone alle dipendenze corrisponde generalmente una riduzione del costo, e viceversa. Negli ultimi anni, invece, pur in presenza di una diminuzione costante del numero degli operai, la spesa attualizzata rimane su valori elevati e pressoché costanti.

Si evidenziano peraltro periodici aumenti di costo in corrispondenza degli anni interessati dai rinnovi contrattuali (contratto collettivo nazionale e contratti integrativi provinciali ed aziendali).

Fasce di età

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
fino a 20 anni	0	0	0	0,0
da 21 a 30 anni	17	1	18	2,9
da 31 a 40 anni	23	0	23	14,4
da 41 a 50 anni	104	1	105	56,5
da 51 a 60 anni	63	1	64	26,32
oltre 60 anni	0	0	0	0
TOTALE	207	3	210	

Età media 2011	45,8	44,3	45,8
Età media 2010	46,6	43,3	46,5
Età media 2006	44,4	42,8	44,3

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
da 51 a 55 anni	40	1	41
da 56 a 60 anni	23	0	23
TOTALE	63	1	64

La riduzione del personale conseguente al blocco del turn-over ha determinato un progressivo innalzamento dell'età media dei lavoratori: dal 2002 al 2010 l'età media è passata da 41,0 a 46,5 anni.

Per effetto delle nuove assunzioni effettuate nel 2011, l'età media è leggermente diminuita, scendendo a 45,8 anni. Rimane tuttora elevato il numero di lavoratori prossimi all'età pensionabile, pari all'11% della forza lavoro.



Suddivisione del personale dei cantieri operativi in base alla Comunità di Valle di residenza

N.	COMUNITÀ DI VALLE	ZONA 1	ZONA 2	ZONA 3	ZONA 4	CANTIERE CENTRALE	TOTALE	%
1	Val di Fiemme			8			8	3,8%
2	Primiero				14		14	6,7%
3	Valsugana e Tesino			1	23	4	28	13,3%
4	Alta Valsugana e Bersntol	1		15	10	6	32	15,2%
5	Cembra			7			7	3,3%
6	Val di Non		8				8	3,8%
7	Valle di Sole		36				36	17,1%
8	Giudicarie	29		1		1	31	14,8%
9	Alto Garda e Ledro	14					14	6,7%
10	Vallagarina			5		1	6	2,9%
11	General de Fascia						0	0,0%
12	Altipiani Cimbri					1	1	0,5%
13	Rotaliana - Königsberg					1	1	0,5%
14	Paganella		1				1	0,5%
15	Valle dell'Adige		1	6		15	22	10,5%
16	Valle dei Laghi	1					1	0,5%
	TOTALE	45	46	43	47	29	210	

La distribuzione degli operai in base alla Comunità di provenienza riflette una situazione storica consolidata, evidenziando una netta prevalenza delle zone che in passato si trovavano in condizioni economiche più sfavorevoli, come la Valle di Sole, le Giudicarie e la Valle dei Mocheni.

Col passare degli anni e con l'inserimento di nuove forze lavorative questo aspetto si è leggermente attenuato. La variegata distribuzione geografica dei dipendenti evidenzia il costante impegno del Servizio teso a favorire la vicinanza del luogo di residenza con quello della zona di lavoro.



FOTO Attività di manutenzione presso la carpenteria del Cantiere centrale di Mattarello



FOTO Controllo di qualità del calcestruzzo presso il Cantiere centrale



PREMIO FEDELITÀ

Il “premio fedeltà” è una bella iniziativa che è ormai divenuta tradizione. Venne istituito nel 2004 in occasione di una serie di incontri organizzati sul territorio con gli amministratori ed altri soggetti responsabili in materia e protezione civile.

Durante questi incontri, proseguiti fino al 2005, era riservato un momento per presentare alle comunità locali i componenti delle squadre che lavorano sul loro territorio e per ringraziare i dipendenti più “fedeli” con la consegna di una targa. Sospeso per due anni, dal 2008 il premio ha trovato la sua collocazione all’apertura del corso di formazione di inizio anno: “corso capi”. Con il conferimento di questo at-

testato l’Amministrazione vuole esprimere la propria riconoscenza al personale specializzato in questo particolare settore di attività, sia per il suo attaccamento al Servizio, che per le capacità professionali espresse.

Il 2 febbraio 2011, in occasione dell’annuale corso di aggiornamento per capi e vice-capi operai che si è tenuto a Trento presso il Centrofor, il Vicepresidente Alberto Pacher, Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti, ha ringraziato personalmente 15 dipendenti dei Bacini Montani che nel 2010 hanno superato i 25 anni di servizio ed un capo operai che è andato in pensione (signor Remo Raffi).

FOTO Il riconoscimento al capo operai Remo Raffi

FOTO Il Vicepresidente Alberto Pacher inaugura il corso capi operai



PERSONALE CHE NEL 2011 HA DATO IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'ATTIVITÀ DEL SERVIZIO

Direzione: Emilie Azzolini, Roberto Coali, Claudia Dematté, Tiziana Mancosu, Sara Perottoni, Edda Postal, Mauro Rella, Marta Zottele – **Ufficio Amministrativo e contabile:** Antonella Betta, Aldo Caserotti, Mariliana Chini, Valentina Di Renzo, Samantha Ducati, Silvia Eccher, Annarosa Franceschini, Emanuela Frizzera, Giuseppina Frizzera, Vincenzo Giordano, Daniela Martini, Alessandra Polo, Monica Potrich, Michela Scarabello, Mara Stenico, Valentina Votisofia, Maria Zanetti, Amelia Zanettin – **Ufficio Pianificazione, supporto tecnico e demanio idrico:** Giorgio Berlanda, Paolo Bondi, Barbara Luisa Bridi, Roberta Contrini, Cristina Dallago, Giancarlo Degasperi, Daniela Del Prete, Paolo Dellai, Roberto D'Ingiullo, Stefano Fait, Ivan Ferrari, Erica Filippi, Elena Foradori, Sergio Gianotti, Antonio Izzo, Giorgia Mattiuzzo, Tiziana Micheli, Diego Nischler, Gabriella Patti, Cristina Penasa, Eliana Ravagni, Alessandra Scarpari, Andrea Taponatti, Ruggero Valentiniotti – **Ufficio di Zona 1:** Alberto Andreatta, Claudio Andreoli, Claudio Angeli, Rudi Bazzoli, Renato Berteotti, Gianantonio Bertini, Luca Bertoni, Donatello Birsà, Raffaele Bonazza, Federico Bonenti, Andrea Bressan, Igor Bugna, Pietro Busana, Aldo Calcari, Livio Caset, Luigi Cavaliere, Nicola Crosina, Nicola Dalbosco, Giorgio Daldoss, Carlo Dassatti, Renato Ferrari, Gianpaolo Filosi, Bernardo Fioroni, Claudio Flaim, Emilio Galliani, Mara Gentilini, Cesare Gigli, Enzo Iori, Stefano Iori, Silvano Malesardi, Lorenzo Malpaga, Antonio Marietti, Adolfo Martini, Giorgio Mascia, Thomas Mattei, Emiliano Mazzarini, Walter Mora, Claudio Morghen, Angelo Oliana, Marco Oradini, Riccardo Parisi, Renato Pedretti, Ivano Pizzini, Lorenzo Rigotti, Attilio Robusti, Angelo Roseo, Battista Salvadori, Paolo Santoni, Bruno Scaia, Ruggero Silvestri, Gualtiero Stefani, Lino Tamanini, Stefano Tavernini, Antonino Torrisi, Angelo Valenti, Mattia Vedovelli, Andrea Vicentini, Diego Zambotti, Gabriele Zendri, Mauro Zorer – **Ufficio di Zona 2:** Giovanni Baldo, Beniamino Bertolini, Carmelo Bertolini, Giovanni Bonani, Tullio Bresadola, Domenico Carolli, Maurizio Caserotti, Andrea Casonato, Walter Cavallari, Renzo Cicolini, Cipriano Daldoss, Dorino Daldoss, Claudio Dallaserra, Claudio Dallatore, Stefano Dallavalle, Ferruccio Delpero, Ivo Delpero, Matteo Delpero '57, Matteo Adriano Delpero, Giovanni Eccher, Thomas Epis, Domenico Fusco, Domenico Gabrielli, Tomaso Gentilini, Camillo Giuliani, Mauro Ianes, Franco Longhi, Luciano Longhi, Roberto Longhi, Graziano Lunardelli, Angelo Mariotti, Cesare Mariotti, Sergio Mariotti, Aldo Martinelli, Luciano Menapace, Silvano Mengon, Giovanni Mosconi, Ivo Mosconi, Renato Mosconi, Guido Panizza, Walter Panizza, Rino Panizza, Antonio Paolazzi, Michele Paris, Mario Pascuali, Roberta Patton, Franco Pederghana, Giovanni

Pederghana, Claudio Pedrazzoli, Walter Pedri, Alessandro Pedron, Leonardo Perinotto, Mauro Rigotti, Piergiorgio Ruatti, Claudio Slanzi, Massimo Slanzi, Cornelio Stablum, Luigi Zambotti, Guido Zanotelli, Giulio Zeni – **Ufficio di Zona 3:** Massimo Ambrosi, Giuseppe Barcatta, Lino Bertoldi, Renato Bertoldi, Celestino Bonali, Giuseppe Bort, Paolo Bragagna, Giuliano Broll, Francesco Calogero, Fabio Capra, Claudia Carbone, Fausto Cattoi, Michele Conci, Corradini Cristian, Giorgio Dal Sasso, Claudio Dalcastagné, Adriano Dallavalle, Carlo Dallavalle, Guido Dallavalle, Andrea Darra, Giorgio Decarli, Fulvio DeFrancesco, Alessandro Diener, Ettore Ducati, Franco Faccenda, Michele Ferrari, Daniele Folgarait, Rinaldo Genetin, Luca Giacomelli, Genesisio Gilmozzi, Alberto Giovannini, Moreno Giovannini, Roberto Iori, Rino Lanaro, Massimo Martinelli, Roberta Nardin, Alessandro Offer, Gabriele Pancot, Rodolfo Paoli, Andrea Pasquali, Alessandro Patton, Nicola Pradi, Luciano Santuari, Claudio Serraglio, Rudy Sicheri, Eric Tamanini, Vittorio Telch, Mauro Antonio Todeschi, Giuliano Tonini, Mario Zanin, Marino Zorzi – **Ufficio di Zona 4:** Mauro Bernardi, Aldo Borgogno, Sergio Bortolotti, Marino Buffa, Mario Buffa, Romeo Carlin, Mariano Castellaz, Ennio Caumo, Massimo Cerato, Fabrizio Colme, Silvia Consiglio, Giuliano Curzel, Susan Curzel, Sonia D'Ambrosio, Arcangelo Dalla Sega, Mario Demarchi, Giovanni Doff Sotta, Carmen Dorigatti, Renato Ferrari, Renzo Fontanari, Paolo Frainer, Francesco Gasperini, Giorgio Giacomel, Michele Gozzer, Alfredo Groff, Marco Leonardelli, Tiziano Lunardi, Antonio Manica, Graziano Martinelli, Mario Martinelli, Andrea Menato, Renzo Montibeller, Vito Montibeller, Roberto Moreschini, Luigi Negrello, Damiano Orsolin, Aldo Pallaoro, Ilario Pallaoro, Primo Palù, Elvia Paoli, Marco Pola, Diego Rattin, Ennio Rattin, Giangiuseppe Rattin, Giampietro Rigotti, Luca Scotton, Dino Sperandio, Sergio Tiso, Franco Tognolli, Mario Tomas, Nello Tomas, Daria Torghè, Emilio Voltolini, Adriano Zanghellini, Andrea Zugliani – **Cantiere Centrale:** Fabio Apolloni, Rosanna Balter, Massimo Biasion, Patrick Bridi, Mauro Buratti, Walter Cagol, Silvano Cavada, Fabio Chisté, Marcello Daldoss, Tullio Dallapiccola, Piergiorgio Deflorian, Ezio Degasperi, Livio Dorigato, Ruggero Faes, Stefano Frignani, Sergio Fronza, Andrea Girardi, Marco Grimaz, Luca Ianeselli, Claudio Merler, Mario Montel, Sonia Moratelli, Lino Mosconi, Diego Panizza, Paolo Rech, Antonio Scartezzini, Gualtiero Simoni, Elio Stefani, Ivo Stenico, Luigi Tomasi, Giorgio Mario Tognolli, Daniele Tonezzer, Luciano Vedovelli, Franco Vergani, Sergio Waldner, Cesare Weiss.

LA FORMAZIONE

La politica di gestione del personale del Servizio Bacini montani è incentrata sulla valorizzazione del capitale umano per migliorarne le competenze professionali a tutti i livelli, la responsabilità e la motivazione. Nei confronti del personale, negli ultimi anni sono state svolte numerose iniziative finalizzate alla comunicazione, alla formazione ed all'addestramento, in aggiunta al confronto interno e con le Organizzazioni sindacali.

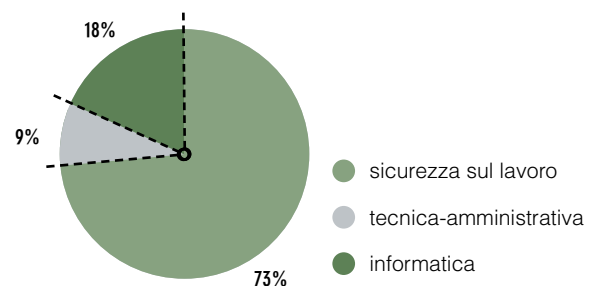
La formazione del personale è stata estesa a tutti i livelli, coinvolgendo il più possibile il personale, con modalità scelte in relazione alle mansioni svolte ed allo specifico tema da trattare.

Un sistema organizzativo che permetta al per-

sonale un continuo apprendimento sul lavoro, utilizzando opportunità esterne, ma anche capacità professionali interne, può determinare una significativa e positiva evoluzione dell'azione del Servizio. Le dinamiche del mondo del lavoro sono tali da richiedere un continuo adattamento del personale a nuove tecniche e metodologie di lavoro, cosa che si ottiene stimolando la preparazione professionale, diffondendo le conoscenze tecniche e normative ed attraverso una costante attenzione alla sicurezza sul lavoro ed alla tutela della salute dei lavoratori. Le tabelle seguenti riassumono le iniziative di formazione alle quali ha partecipato il personale del Servizio nel 2011 ed il raffronto con le attività svolte negli anni precedenti.

Formazione realizzata nell'anno 2011

AREA TEMATICA	N. CORSI	ORE	%
Sicurezza sul lavoro	46	5.153	73
Tecnica-amministrativa	6	1.238	18
Informatica	25	601	9
	77	6.992	



Per quanto riguarda le attività formative dell'area **"sicurezza sul lavoro"**, le principali attività effettuate tramite TSM (Trentino School of Management) oppure organizzate direttamente dal servizio prevenzione e protezione interno, sono state impostate in conformità alle indicazioni dell'Accordo Stato/Regioni per la formazione di lavoratori, preposti, dirigenti e responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP); queste hanno riguardato:

- ▶ l'aggiornamento tecnico e la sicurezza cantieri in amministrazione diretta per i preposti;
- ▶ il lavoro e la sicurezza sulla strada con un corso organizzato dall'INAIL e rivolto a tutti i tecnici e preposti;
- ▶ l'aggiornamento del titolo abilitativo di coordi-

natore per la sicurezza per i tecnici;

- ▶ la formazione sui rischi presenti nei cantieri del Servizio;
- ▶ la formazione di primo ingresso organizzata da CENTROFOR per il personale operaio neo-assunto;
- ▶ i corsi di aggiornamento per gli addetti al montaggio e smontaggio dei ponteggi;
- ▶ i corsi per gli addetti al pronto soccorso ed antincendio (nuova formazione ed aggiornamento periodico);
- ▶ la formazione e l'addestramento agli operatori per l'uso delle macchine operative e delle attrezzature da cantiere;
- ▶ l'accesso in sicurezza ai cantieri per il personale tecnico.



Per l'area **“tecnica ed amministrativa”** si evidenziano le attività in materia di polizia giudiziaria e ambientale, e gli approfondimenti su terre e rocce da scavo oltre alla formazione su responsabilità amministrativo-contabile, responsabilità legata ad attività pubblica, provvedimenti amministrativi, diritto di accesso, tutela della privacy e procedure amministrative, liquidazione delle spese, strategie per la ge-

stione del tempo-lavoro, gestione dei conflitti e comunicazione scritta efficace.

Infine, per l'area **“informatica”** si ricorda, in particolare, la formazione e l'aggiornamento sugli applicativi: GCO – Gestione pratiche concessioni, IDROGIS: caratterizzazione morfologica dei bacini idrografici, Model Builder e database geografici in ambito SIAT.

Confronto con gli anni precedenti

AREA TEMATICA	2011		2010		VARIAZIONE % 2010-2011		MEDIA 2006-2010		VARIAZIONE % SU MEDIA 2006-2009	
	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore	Persone	Ore
Sicurezza sul lavoro	772	5.153	1.128	8.341	-31,6%	-38,2%	572	5.417	25,9%	-5,1%
Tecnica-amministrativa	97	601	98	883	-1,0%	-31,9%	161	1.620	-65,8%	-169,5%
Informatica	48	1.238	110	1.094	-56,4%	13,2%	52	668	-8,3%	46,1%
TOTALE	917	6.992	1.336	10.318	-31,4%	-32,2%	785	7.705	14,4%	-10,2%

Nel 2011 si è verificata una riduzione del tempo dedicato alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e ai corsi dell'area tecnica e amministrativa. La diminuzione quantitativa di questi settori era prevedibile, perché già programmata in relazione al grande investimento fatto negli anni precedenti, dopo l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro

(D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.), che consente di mirare i corsi al mantenimento del livello formativo raggiunto ed alle necessità di formazione specialistica che di volta in volta si presentano.

L'area informatica è stata implementata per condurre approfondimenti su alcuni strumenti informatici specialistici utilizzati dal personale tecnico.



FOTO Il personale tecnico, i capi ed i vice capi operai al corso di aggiornamento di inizio anno

LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come per gli anni precedenti, nel 2011 è proseguita l'attività del Servizio di prevenzione e protezione (SPP) interno con il supporto del responsabile (RSPP) esterno e, negli ultimi mesi dell'anno, con l'assunzione di un altro addetto (ASPP) ingegnere. Fra le varie attività svolte si richiamano:

- ▶ la revisione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) del Servizio;
- ▶ il completamento del DVR del Cantiere Centrale di Mattarello, ove sono state realizzate le opere di adeguamento previste (segnaletica orizzontale e verticale, nuova fossa per la manutenzione degli automezzi e la pensilina per l'ingresso agli uffici);
- ▶ l'inserimento nel programma per la realizzazione del POS (Piano operativo di sicurezza) di nuove fasi di lavoro relative a impianto di micropali, palancole e taglio calcestruzzo;
- ▶ l'aggiornamento del documento relativo all'esposizione a rumore e vibrazioni con la misura di tutte le nuove attrezzature di lavoro;
- ▶ la realizzazione della valutazione di primo livello relativa al rischio stress lavoro-correlato;
- ▶ la modifica del Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) ora distinto per le realtà di cantiere edile e non edile;
- ▶ l'individuazione del programma annuale

dell'attività di informazione, formazione ed addestramento di competenza del Datore di Lavoro;

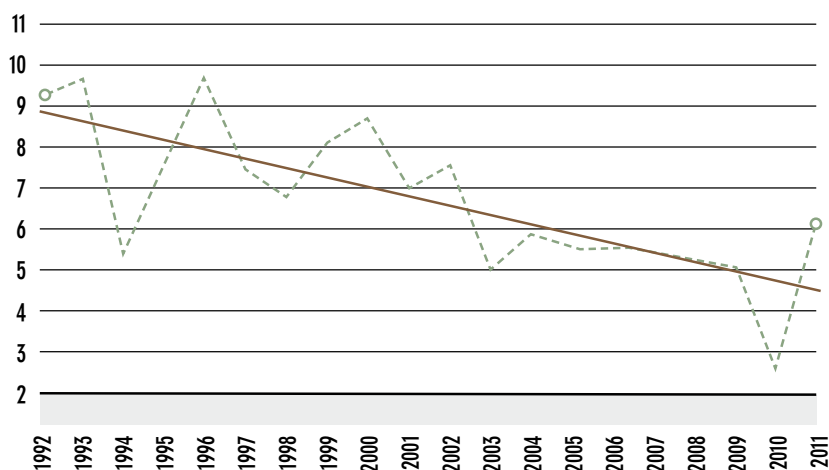
- ▶ la consulenza circa l'impiego di alcuni mezzi ed attrezzature particolari e la verifica della loro rispondenza alle normative e certificazioni in vigore nel caso di nuovo acquisto di macchine, attrezzature, sostanze e dispositivi di protezione individuale (DPI);
- ▶ la redazione di istruzioni operative per lo spostamento di materiali ingombranti (new jersey e tubazioni di grosso diametro), per la movimentazione di box, dei ferri di armatura e di tavolame;
- ▶ la redazione di una nuova procedura per la fornitura di calcestruzzo preconfezionato sul cantiere;
- ▶ le riunioni prevenzionali di cantiere effettuate per tutte le squadre operative, compreso il personale del Cantiere centrale. Nel corso delle riunioni periodiche sono stati commentati i rischi e le misure di prevenzione e protezione raccomandate nei documenti e nelle procedure di sicurezza; in alcune occasioni questi incontri hanno visto la partecipazione del Medico Competente e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS).



Analisi degli infortuni sul lavoro

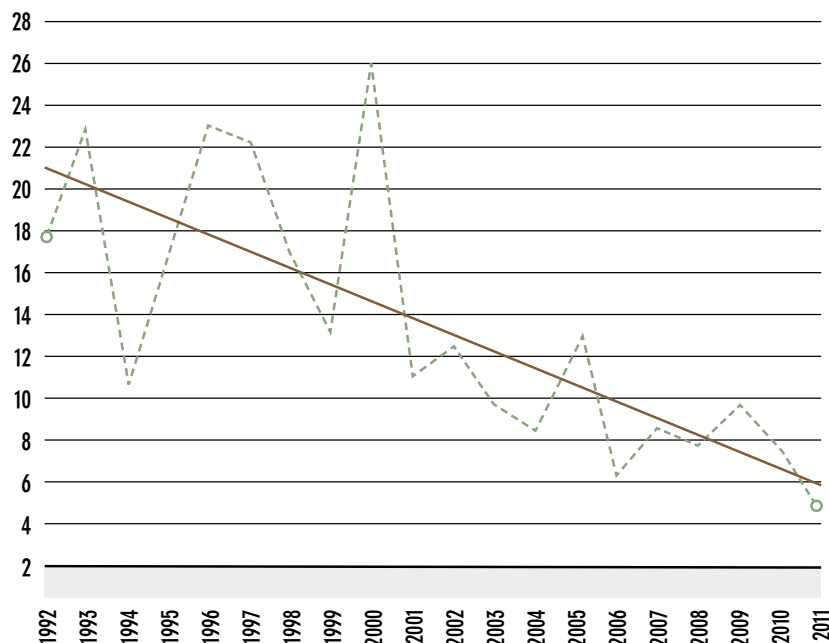
Il Servizio Bacini montani attua un continuo e sistematico monitoraggio degli infortuni sul lavoro per individuare i tipi di lavorazione e gli ambiti di maggiore criticità, per aggiornare il documento di valutazione dei rischi (DVR) e per adattare e rendere più efficaci le attività informative e formative. Gli infortuni vengono correlati alla sede della lesione, al tipo di lavorazione e alla tipologia di opera in cui si sono verificati. L'andamento nel tempo degli infortuni rilevati per il personale operaio vie-

ne rappresentato con i consueti grafici dell'indice di frequenza e dell'indice di durata, elaborati a partire dai primi anni novanta. Nell'anno 2011 gli infortuni sono stati 19, con una riduzione della durata media e dell'indice di durata rispetto agli anni precedenti, confermando il consolidato trend decrescente. Due degli infortuni registrati nel 2011 sono "in itinere", sei sono legati allo spostamento a piedi nel cantiere o a scivolamento, e cinque a lombalgie, pur in assenza di movimentazione di carichi. Un solo infortunio ha comportato un'assenza rilevante dal lavoro (46 gg).



INDICE DI FREQUENZA =

$$\frac{\text{N}^\circ \text{ INFORTUNI} \times 100.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$



INDICE DI DURATA =

$$\frac{\text{ORE DI ASSENZA} \times 1.000}{\text{N}^\circ \text{ ORE LAVORATE}}$$



La costante discesa degli indici, registrata in questi due decenni, e la stabilizzazione della variabilità dei dati annuali, registrata negli ultimi anni, confermano l'efficacia delle misure

adottate per la prevenzione degli infortuni sui cantieri temporanei e sugli altri luoghi di lavoro gestiti dal Servizio Bacini montani.



$$\text{DURATA MEDIA (gg)} = \frac{\text{N. GIORNI DI ASSENZA}}{\text{N° INFORTUNI}}$$

Da un confronto con i dati INAIL riferiti al settore edile, si evidenzia inoltre che la durata media del singolo infortunio occorso presso il Servizio Bacini montani è inferiore alla corrispondente media nazionale.

FOTO Cantiere sul Rio Spini a Pejo



PREMIO INAIL E INFORTUNI

Il Servizio Bacini montani ha una posizione assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali presso la sede INAIL di Trento. Sulla base delle tariffe dei premi INAIL, previsti dal D.M. 12 dicembre 2001, la posizione assicurativa è inserita tra le "Altre attività" alla voce di tariffa 0614, che prevede un tasso medio del 62 per mille.

Il tasso medio di tariffa è variabile, essendo soggetto ad oscillazioni annuali in relazione all'andamento infortunistico aziendale del triennio precedente, fino ad un massimo del 35%. In altre parole, essendo il tasso medio di tariffa del 62 per mille, il tasso effettivamente applicato può oscillare tra il 40 e l'84 per mille.

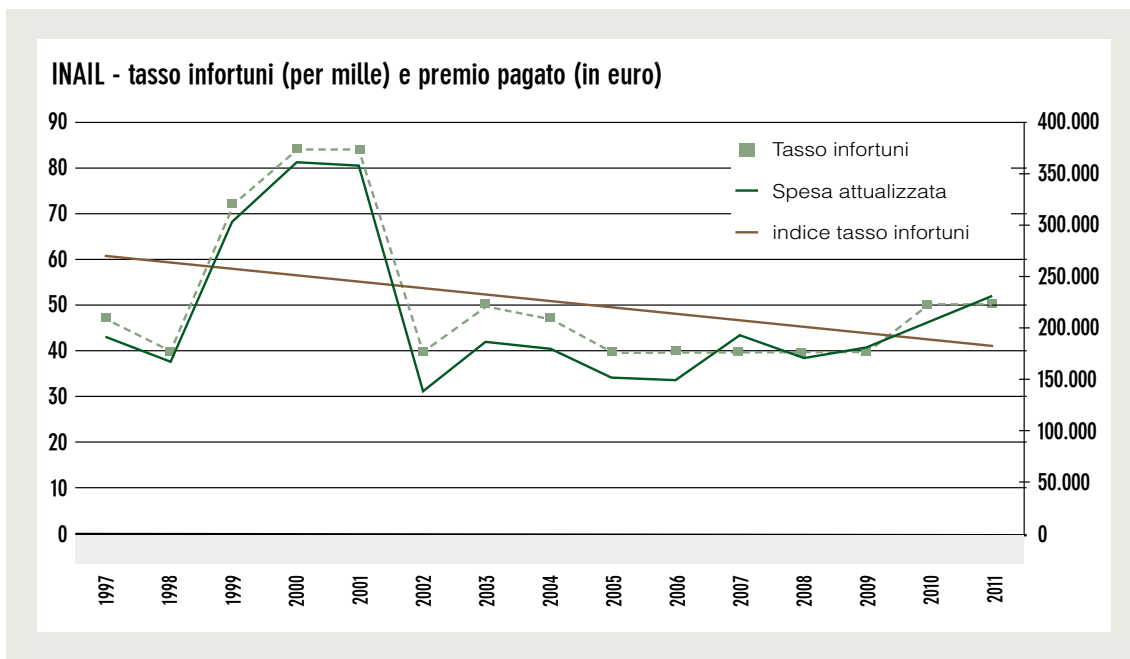


ANNO	TASSO INFORTUNI	PREMIO PAGATO €
1997	47	191.477,03
1998	40	168.033,39
1999	72	305.036,00
2000	84	362.478,79
2001	84	358.951,50
2002	40	158.069,89
2003	50	212.082,73
2004	47	203.567,12
2005	40	173.222,84
2006	40	168.050,71
2007	40	193.326,52
2008	40	194.795,06
2009	40	204.938,21
2010	50	234.904,79
2011	50	259.994,05
2012	40	207.995,24

L'annuale premio assicurativo versato all'INAIL (corrispondente al prodotto del tasso infortuni x l'imponibile previdenziale) è strettamente correlato con l'andamento infortunistico aziendale e con le retribuzioni corrisposte al personale.

Nel periodo 1997-2012, l'andamento del tasso infortuni applicato al Servizio Bacini montani ha subito varie oscillazioni, in aumento ed in diminuzione, con dei massimi tariffari (84 per mille) negli anni 2000 e 2001 e con una numerosa serie di minimi (40 per mille) a decorrere dal 2005.

Con l'attuale organico del Servizio, una riduzione di 10 punti del tasso infortuni (come quella verificatasi con l'aggiornamento dell'anno 2012 e relativa al triennio 2009-2011) significa un risparmio di circa 50 mila euro sul premio annuale.



SISTEMA ECONOMICO

Il Servizio Bacini montani si configura come una struttura molto flessibile, in grado di scegliere le modalità più opportune di esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica e forestale, sia nella classica forma dell'appalto o del cottimo, sia in amministrazione diretta, con proprio personale e mezzi.

Imprese e fornitori

L'esecuzione dei lavori secondo le varie modalità previste dalla normativa provinciale coin-

volge una serie di imprese e ditte fornitrici. In particolare, l'esecuzione in amministrazione diretta determina la necessità di avere una molteplicità tipologica di forniture al fine di coprire la vasta gamma dei prodotti e dei servizi occorrenti per la costruzione delle opere, per il funzionamento dei cantieri esterni e del Cantiere centrale.

L'acquisizione delle forniture è disciplinata da specifiche norme dell'Amministrazione e da procedure interne al Servizio, che individuano modalità e responsabilità per ogni tipo di fornitura.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI	IMPRESA/ FORNITORE (*)	IMPORTO LIQUIDATO NELL'ANNO (€)	
Appalto (licitazione, procedura negoziata)	7	2.623.232	14%
Cottimo (importo > 50.000 €)	12	2.819.306	15%
Cottimo (importo < 50.000 €)	10	197.952	1%
Amministrazione diretta (°)	461	10.120.424	55%
Amministrazione diretta con impresa	114	2.039.534	11%
Delega al Consorzio Trentino di Bonifica	1	773.107	4%
TOTALE		18.573.554	

(°) esclusa manodopera

(*) una ditta può essere assegnataria di più tipologie di interventi, lavori o forniture

